

La Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 1129/2017 e del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente e delle Azioni di Compendio Nexi, e deve essere letta congiuntamente con il Documento di Registrazione e la Nota Informativa, al fine di aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in Azioni di Compendio Nexi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto. Il Prospetto è relativo all'ammissione alla negoziazione delle Azioni di Compendio Nexi. I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nella presente Nota di Sintesi, hanno il medesimo significato a essi attribuito, a seconda del caso, nelle sezioni "Definizioni" e "Glossario" di cui al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa.

SEZIONE I - INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE (ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del Regolamento UE 1129/2017)

- a) **Denominazione dei titoli:** Azioni ordinarie ("Azioni di Compendio Nexi"). Codice ISIN: IT0005366767
- b) **Emittente:** Nexi S.p.A., numero di telefono +39 02 34881, PEC: nexi@legalmail.it, sito internet: <https://www.nexi.it>, codice identificativo LEI: 5493000P70CQRQG8SN85.
- c) **Eventuali offerenti:** non applicabile.
- d) **Autorità competente:** Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - CONSOB, con sede in Roma, Via Giovanni Battista Martini n. 3, telefono: +39 06 84771.
- e) **Data di approvazione del Prospetto:** il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la presente Nota di Sintesi, che congiuntamente costituiscono il Prospetto di ammissione alle negoziazioni, sono stati approvati in data 30 giugno 2021. Il Prospetto ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Si avverte che la presente Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto; qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto completo da parte dell'investitore; l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Azioni; qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in Azioni.

SEZIONE II - INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE
- Chi è l'Emittente dei titoli? -

- a) **Identità e dati di contatto dell'offerente, compreso il suo LEI se l'offerente ha personalità giuridica, o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato:** L'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato delle Azioni di Compendio Nexi è richiesta direttamente dall'Emittente; le relative informazioni, pertanto, coincidono con quelle riportate nel precedente punto (b).
- b) **Forma giuridica e domicilio:** è costituito in Italia in forma di "società per azioni" e opera in base alla legislazione italiana, con sede legale in Corso Sempione n. 55, Milano.
- c) **Codice LEI:** 5493000P70CQRQG8SN85.
- d) **Attività principali:** l'Emittente è la società *holding* capogruppo del Gruppo Nexi, il quale è uno dei principali *player* operanti in Italia nel settore dei pagamenti digitali (c.d. *paytech*), gestendo, al 31 dicembre 2020, direttamente ovvero attraverso le circa 150 banche partner, transazioni relative a circa 43 milioni di carte di pagamento riferibili a circa 30 milioni di titolari, e circa 900.000 esercenti.
- e) **Maggiori azionisti:** alla Data del Prospetto, secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'articolo 120 del TUF, i seguenti soggetti possiedono direttamente o indirettamente una partecipazione che rappresenta il 3% o più dei diritti di voto dell'Emittente:

Dichiarante	Azionista diretto	% sul capitale sociale
Mercury	Mercury	19,691
Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo	10,479
GIC Private Limited	GIC Private Limited	3,820

L'Emittente è, alla Data del Documento di Registrazione, controllato direttamente, da Mercury ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 2) del Codice Civile come richiamato dall'art. 93 del TUF. Alla Data del Documento di Registrazione Nexi non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. del Codice Civile da parte di Mercury.

Il perfezionamento della Fusione Nets comporterà un mutamento dell'assetto proprietario dell'Emittente. Senza considerare gli eventuali impatti dell'Earn-out Centurion e/o dell'Earn-out EBITDA, la partecipazione in Nexi dell'attuale socio di riferimento della stessa (i.e. Mercury) è attesa ridursi dall'attuale 19,69% circa al 12,0% circa, mentre gli Azionisti Nets verranno a detenere una quota del capitale di Nexi complessivamente pari al 39,3% dello stesso (di cui si stima circa il 24,9% ascrivibile a H&F, circa il 7,6% ascrivibile a Eagle e circa il 5,0% ascrivibile ad AB Europe). Considerando gli eventuali impatti massimi dell'Earn-out Centurion e/o dell'Earn-out EBITDA la partecipazione in Nexi dell'attuale socio di riferimento della stessa (i.e. Mercury) è attesa ridursi dall'attuale 19,69% circa al 11,2% circa, mentre gli Azionisti Nets verranno a detenere una quota del capitale di Nexi complessivamente pari al 42,9% dello stesso (di cui si stima circa il 27,2% ascrivibile a H&F, circa il 8,3% ascrivibile a Eagle e circa il 5,5% ascrivibile ad AB Europe). Inoltre, alla data di efficacia della Fusione Nets, le partecipazioni in Nexi di Mercury, H&F, Eagle e AB Europe, ivi incluse le Azioni di Compendio Nexi, saranno inoltre vincolate dal Patto Parasociale Nets. Anche in considerazione delle citate pattuizioni, dei citati accordi e degli assetti proprietari attesi ad esito della Fusione Nets, si prevede che, all'esito della Fusione Nets, Mercury continui a controllare l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

In aggiunta a quanto precede, al perfezionamento della Fusione SIA, si verificherà un ulteriore mutamento dell'assetto proprietario dell'Emittente. Segnatamente, sull'assunto che si verifichi precedentemente la Fusione Nets, gli Azionisti SIA verranno a detenere una quota del capitale di Nexi complessivamente pari a un range tra il 19,7% e il 28,2% dello stesso (di cui si stima tra il 16,4% ed il 25% ascrivibile a CDPE/FSIA), gli Azionisti Nets pari a un range tra il 34,4% e il 28,2% (di cui si stima tra circa il 17,9% e il 21,8% ascrivibile a H&F, tra circa il 5,5% e il 6,7% ascrivibile a Eagle e tra circa il 3,6% e il 4,4% circa ascrivibile ad AB Europe). Mercury vedrà la propria partecipazione attestarsi tra l'8,6% ed il 9,0%. Alla data di efficacia della Fusione SIA, le partecipazioni in Nexi di Mercury, H&F, AB Europe, Eagle, CDPE e FSIA, ivi incluse le Azioni di Compendio Nexi, saranno inoltre vincolate dal Patto Parasociale SIA. Anche in considerazione delle citate pattuizioni parasociali e degli assetti proprietari attesi ad esito della Fusione Nets (e quindi della Fusione SIA), si prevede che all'esito della Fusione Nets e della Fusione SIA nessun soggetto controlli l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

- f) **Amministratore delegato:** Paolo Bertoluzzo, nato a Padova, l'11 dicembre 1965, in carica dal 13 febbraio 2019 fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.
- g) **Revisori legali:** PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al D.lgs. n. 27 gennaio 2010, n. 39 come modificato dal D.lgs. 17 luglio 2016, n. 135 con numero di iscrizione 119644, con incarico di revisione per gli esercizi dal 2019 al 2027.
- h) **Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il Prospetto Informativo:** il Prospetto Informativo è stato approvato dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), con sede in Roma, via Giovanni Battista Martini n. 3 (numero di telefono: +39 - 06/84771).

- Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente? -

L'Emittente rientra nella fattispecie degli "emittenti che hanno assunto un impegno finanziario significativo" per le finalità di cui all'art. 18 del Regolamento Delegato 2019/980; pertanto, la Nota di Sintesi contiene alcune informazioni finanziarie relative al Gruppo Nexi, anche nella propria configurazione susseguente il perfezionamento della Fusione Nets e al perfezionamento della Fusione SIA.

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 (su base storica e pro-forma) e 2019, estratti dai Prospetti Consolidati Pro-forma e dal Bilancio Consolidato 2020.

(In milioni di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2020 - Pro-forma post-Fusione Nets	2020 - Pro-forma post-Fusione Nets e Fusione SIA	2020	2019
Margine da commissioni e servizi	2.077,8	2.821,8	1.006,2	995,4
Margine di interesse	(192,1)	(197,1)	(72,6)	(165,5)

Risultato della gestione finanziaria e operativa	1.905,1	2.642,2	926,9	813,7
Margine operativo	(28,4)	8,3	209,9	41,3
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(27,5)	9,1	209,7	40,7
Utile d'esercizio	(102,1)	(87,1)	129,3	136,1

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali dell'Emittente al 31 dicembre 2020 (su base storica e pro-forma) e 2019, estratti dai Prospetti Consolidati Pro-forma e dal Bilancio Consolidato 2020.

(In milioni di Euro)	Al 31 dicembre			
	2020 - Pro-forma post-Fusione Nets	2020 - Pro-forma post-Fusione Nets e Fusione SIA	2020	2019
Totale dell'attivo	19.079,7	24.258,6	6.286,1	5.288,3
Totale passività	10.008,9	10.434,8	4.728,3	3.963,7
Patrimonio netto	9.070,8	13.823,8	1.557,8	1.324,6
Totale passività e Patrimonio netto	19.079,7	24.258,6	6.286,1	5.288,3

Nella seguente tabella sono rappresentati i flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, estratti dal Bilancio Consolidato 2020.

(In milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	178,5	180,2
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(1.080,4)	(16,7)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	945,6	(88,8)

Nella seguente tabella è rappresentato l'Indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 31 dicembre 2020 (su base storica e pro-forma) e 2019, estratto dai Prospetti Consolidati Pro-forma e dal Bilancio Consolidato 2020.

(In milioni di Euro)	Al 31 dicembre			
	2020 - Pro-forma post-Fusione Nets	2020 - Pro-forma post-Fusione Nets e Fusione SIA	2020	2019
A. Cassa	1.335,7	396,6	159,1	115,4
B. Altre disponibilità liquide	534,5	695,9	340,0	133,0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.870,2	1.092,5	499,1	248,4
E. Crediti finanziari correnti	-	11,1	-	-
F. Debiti bancari correnti	(18,3)	(98,8)	(10,3)	(13,6)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(106,6)	(106,6)	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(245,3)	(290,6)	(4,4)	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(370,2)	(496,0)	(14,7)	(13,6)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	1.500,0	607,6	484,4	234,8
K. Debiti bancari non correnti	(44,0)	(44,0)	(44,0)	(15,3)
L. Obbligazioni emesse	(4.193,0)	(4.193,0)	(1.265,7)	(819,0)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(1.540,2)	(1.603,7)	(1.456,7)	(992,6)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(5.777,2)	(5.840,7)	(2.766,4)	(1.826,9)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(4.277,2)	(5.233,1)	(2.282,0)	(1.592,1)
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
Indebitamento finanziario netto ESMA	(4.277,2)	(5.233,1)	(2.282,0)	(1.592,1)

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile il Bilancio Consolidato 2020 e ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 6 aprile 2021. La Società di revisione ha inoltre assoggettato a esame i Prospetti Consolidati Pro-forma, e ha emesso la propria relazione in data 23 giugno 2021, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

Si segnala che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Nexi ante Fusioni al 30 aprile 2021, pari a Euro 1.948,4 milioni, ha registrato un decremento rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2020 (Euro 2.282,0 milioni), principalmente per effetto della disponibilità liquide generate nel periodo. Si precisa che, in data 17 febbraio 2021, si è perfezionata l'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021, e, in data 29 aprile 2021, l'emissione del Prestito Obbligazionario HYB 2021.

Analogamente, si segnala che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Nets al 30 aprile 2021, pari a Euro 4.463,9 milioni, ha registrato un decremento rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2020 (Euro 7.002,3 milioni), principalmente a seguito del completo rimborso della Linea di Credito Senior Term Addizionale (Tranche EUR), della Linea di Credito Senior Term Addizionale 2019, della Linea di Credito Subordinata Addizionale, della Linee di Credito Addizionale RCF 2019 e della Linea di Credito RCF 2020 e del parziale rimborso della Linea di Credito Senior Revolving, per complessivi Euro 1.570 milioni.

In ultimo, si segnala che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo SIA al 30 aprile 2021, pari a Euro 914,2 milioni, è aumentato rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2020 (Euro 688,6 milioni). Tale variazione è principalmente riconducibile all'utilizzo del Contratto di Finanziamento Ponte, pari a Euro 267 milioni, solo in parte compensato dal rimborso della linea di credito revolving con Banco BPM S.p.A., per un importo pari a Euro 50 milioni, e della linea di credito con BNP Paribas, per un importo pari a Euro 25 milioni.

Informazioni finanziarie relative a Nets

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In milioni di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ricavi netti	975,1	1.010,8
EBITDA Adjusted	344,1	363,0
EBITDA	129,7	45,8
Margine Operativo (EBIT)	(191,4)	(249,8)
Perdita della operatività corrente al lordo delle imposte	(478,2)	(550,4)
Perdita della operatività corrente al netto delle imposte	(457,4)	(516,4)
Perdita d'esercizio	(395,9)	(480,7)

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali del Gruppo Nets al 31 dicembre 2020 e 2019, estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019.

(In milioni di Euro)	Al 31 dicembre	
	2020	2019
Totale attività non correnti	5.549,2	5.351,5
Totale attività correnti	3.452,2	3.824,1

Totale attività	9.001,4	9.175,6
Totale patrimonio netto	(256,9)	436,9
Totale passività non correnti	7.111,3	6.542,9
Totale passività correnti	2.147,0	2.195,8
Totale passività	9.258,3	8.738,7
Totale passività e patrimonio netto	9.001,4	9.175,6

Nella seguente tabella sono rappresentati i flussi di cassa del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa, al lordo delle attività/passività nette relative a servizi di <i>clearing</i>	(8,6)	(53,3)
Variazione delle attività/passività nette relative a servizi di <i>clearing</i>	(256,5)	179,1
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(524,4)	400,4
Liquidità netta generata dalle attività di finanziamento	579,7	346,4

PricewaterhouseCoopers Société Coopérative ha assoggettato a revisione contabile il bilancio del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in lingua inglese, in data 11 marzo 2021.

Nella seguente tabella sono evidenziati alcuni indicatori alternativi di performance utili ai fini della comprensione dell'andamento economico del Gruppo Nets. Per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile nell'informativa finanziaria.

<i>(In milioni di Euro e in percentuale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ricavi netti	975,1	1.010,8
EBITDA <i>Adjusted</i>	344,1	363,0
EBITDA <i>Adjusted Margin</i>	35,3%	35,9%
EBITDA	129,7	45,8
EBITDA <i>Margin</i>	13,3%	4,5%
Margine Operativo (EBIT)	(191,4)	(249,8)
Margine Operativo (EBIT) <i>Margin</i>	(19,6%)	(24,7%)
Margine Operativo (EBIT) <i>Adjusted</i>	216,0	253,9
Margine Operativo (EBIT) <i>Adjusted Margin</i>	22,2%	25,1%

Gli Indicatori Alternativi di Performance, esposti nella presente tabella, non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo Nets per la valutazione della posizione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Nets.

Informazioni finanziarie relative a SIA

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Margine operativo lordo	273,5	257,9
Risultato operativo	55,0	138,1
Risultato netto ante imposte	39,1	122,6
Risultato netto da attività in funzionamento	16,8	95,3
Utile/(perdita) dell'esercizio	16,8	95,3

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali del Gruppo SIA al 31 dicembre 2020 e 2019, estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In milioni di Euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2020	2019 (*)
Totale attività non correnti	1.001,9	1.060,7
Totale attività correnti	501,0	447,1
Totale attività	1.502,9	1.507,8
Totale patrimonio netto	332,3	317,2
Totale passività non correnti	732,6	782,4
Totale passività correnti	438,0	408,2
Totale passività	1.170,6	1.190,6
Totale passività e patrimonio netto	1.502,9	1.507,8

(*) I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riesposti rispetto alla situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2019 per dare evidenza delle seguenti riclassifiche patrimoniali effettuate nel 2020 e che non hanno comportato alcun impatto sulla consistenza del patrimonio netto né sul risultato: (i) riclassifica della quota non corrente dei debiti verso l'ente previdenziale dalla voce "Altre passività correnti" alla voce "Altre passività non correnti" per un importo pari a Euro 4,3 milioni; (ii) riclassifica di immobilizzazioni in corso dalla voce "Attività immateriali" alla voce "Attività materiali" per un importo pari a Euro 0,5 milioni.

Nella seguente tabella sono rappresentati i flussi di cassa del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019.

<i>(In milioni di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019 (*)
Flusso netto generato dall'attività operativa (A)	227,7	140,3
Flusso netto assorbito dall'attività di investimento (B)	(66,5)	(76,7)
Flusso netto assorbito dall'attività di finanziamento (C)	(97,2)	(60,9)

(*) I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riesposti rispetto al rendiconto finanziario consolidato del bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2019 per dare evidenza delle seguenti riclassifiche patrimoniali effettuate nel 2020 e che non hanno comportato alcun impatto sulla consistenza del patrimonio netto né sul risultato: (i) riclassifica della quota non corrente dei debiti verso l'ente previdenziale dalla voce "Altre passività correnti" alla voce "Altre passività non correnti" per un importo pari a Euro 4,3 milioni; (ii) riclassifica di immobilizzazioni in corso dalla voce "Attività immateriali" alla voce "Attività materiali" per un importo pari a Euro 0,5 milioni.

Deloitte & Touche S.p.A. ha assoggettato a revisione contabile i bilanci consolidati del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 22 marzo 2021 e 20 aprile 2020.

Nella seguente tabella sono evidenziati alcuni indicatori alternativi di performance utili ai fini della comprensione dell'andamento economico del Gruppo SIA. Per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile nell'informativa finanziaria.

<i>(In milioni di Euro e percentuale)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	758,6	733,2

Margine Operativo Lordo	273,5	257,9
Margine Operativo Lordo <i>Margin</i>	36,1%	35,2%
EBITDA	167,6	248,3
EBITDA <i>Margin</i>	22,1%	33,9%
EBITDA <i>Adjusted</i>	284,5	275,7
EBITDA <i>Adjusted Margin</i>	37,5%	37,6%
Risultato operativo – EBIT	55,0	138,1
Risultato operativo – EBIT <i>Margin</i>	7,3%	18,8%
ROE	5,1%	30,0%
Capitale Investito Netto	1.020,9	1.129,5
ROI	5,4%	12,2%

Gli Indicatori Alternativi di Performance, esposti nella presente tabella, non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure finanziarie a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo SIA per la valutazione della posizione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo SIA.

- Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente? -

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi dell'Emittente. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei fattori di rischio contenuti nel Prospetto, nella sua versione integrale. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nel Documento di Registrazione.

A.1.1. Rischi connessi al virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)

In date 5 ottobre 2020 e 15 novembre 2020, Nexi S.p.A. ("Nexi" o la "Società" o l'"Emittente"), capogruppo del Gruppo Nexi ha annunciato il raggiungimento di accordi rispettivamente per l'integrazione del Gruppo SIA nel Gruppo Nexi mediante fusione per incorporazione di SIA S.p.A. ("SIA") in Nexi ("Fusione SIA") e per l'integrazione del Gruppo Nets nel Gruppo Nexi mediante fusione per incorporazione di Nets Topco 2 S.à r.l. ("Nets" o "Nets Topco 2") in Nexi (la "Fusione Nets" e, unitamente alla Fusione SIA, le "Fusioni"). Alla Data del Documento di Registrazione il processo di integrazione aziendale del Gruppo SIA nel Gruppo Nexi è ancora in corso (in data 21 giugno 2021, le assemblee straordinarie di Nexi e SIA hanno approvato il Progetto di Fusione SIA); sulla base degli elementi disponibili, l'Emittente si attende che, subordinatamente al verificarsi delle condizioni, la Fusione SIA possa essere perfezionata nella seconda metà del 2021. Il Gruppo Nexi e il Gruppo Nets sono entrambi operativi nel settore dei pagamenti digitali, ma con una diversa presenza geografica (il Gruppo Nexi quasi esclusivamente in Italia, il Gruppo Nets principalmente in Europa centro-settentrionale). Il Gruppo SIA è attivo nel settore della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi tecnologici dedicati alle istituzioni finanziarie, banche centrali, imprese e pubbliche amministrazioni. La Fusione Nets e la Fusione SIA – da cui l'Emittente si attende una diversificazione delle fonti di ricavi a livello geografico e a livello di offerta di business – si inseriscono in un contesto caratterizzato dall'incertezza connessa all'evoluzione della pandemia da COVID-19, da una sempre maggiore concorrenza e da una rapida trasformazione del settore di riferimento a causa delle abitudini dei clienti, dell'innovazione tecnologica e della recente armonizzazione della legislazione a livello internazionale. Il Gruppo Nexi si attende di conseguire dalle Fusioni sinergie a livello di flusso di cassa operativo (per effetto di sinergie di costo, sinergie di ricavi e sinergie su investimenti in conto capitale) per circa complessivi Euro 320 milioni nell'esercizio di entrata a regime delle stesse, con un effetto permanente sul profilo della profittabilità e generazione di cassa del Gruppo Nexi post Fusioni, di cui Euro 170 milioni circa dalla Fusione Nets ed Euro 150 milioni circa dalla Fusione SIA. Le sinergie derivanti dalla Fusione Nets sono previste entrare a regime successivamente al 2025; in particolare, oltre l'80% delle sinergie a livello di EBITDA sono previste entrare a regime già nel 2024 mentre, quanto alla restante parte delle sinergie complessive, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non dispone di una puntuale stima della tempistica attesa per la relativa entrata a regime, alla luce, in particolare, della sostanziale diversità a livello geografico dei mercati di operatività del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets. Le sinergie derivanti dalla Fusione SIA sono attese entrare a regime a partire dall'esercizio 2025. I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione con il Gruppo Nets sono stimati per un ammontare complessivo pari a Euro 170 milioni. I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione con il Gruppo SIA sono stimati per un ammontare complessivo pari a Euro 150 milioni. È previsto che detti flussi di cassa in uscita connessi a tali oneri siano sostenuti nel periodo compreso tra l'efficacia di ciascuna delle Fusioni e l'entrata a regime delle relative sinergie. Tenuto conto che gli effetti della Fusione Nets troveranno rappresentazione nei bilanci d'esercizio e consolidato del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2021 e che, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, gli effetti di tale Fusione troveranno rappresentazione nei bilanci del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2021 – qualora la Fusione SIA dovesse perfezionarsi, come previsto, nella seconda metà del 2021 – si richiama l'attenzione degli investitori sulla mancata comparabilità tra i bilanci del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2020 e le rendicontazioni contabili che l'Emittente predisporrà successivamente all'efficacia delle Fusioni.

La Fusione Nets, approvata dall'Assemblea Straordinaria del 3 marzo 2021, rappresenta un'operazione con parti correlate in considerazione della contestuale presenza di fondi gestiti da Advent International Corporation ("Advent") e Bain Capital Private Equity Europe LLP ("Bain") tra gli azionisti indiretti di riferimento di Nexi e di Nets. In particolare la Fusione Nets rientra tra le operazioni tra parti correlate di "maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento OPC e della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dall'Emittente (in data 20 novembre 2020 è stato pubblicato il Documento Informativo relativo alla Fusione Nets redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC). In data 16 giugno 2021, ad esito del verificarsi delle condizioni sospensive previste dal relativo progetto di fusione, Nexi e Nets Topco 2 hanno stipulato l'atto di fusione relativo alla Fusione Nets; è previsto che la Fusione Nets diventerà efficace in data 1° luglio 2021.

La pandemia da COVID-19 ha causato (e continua a causare) un rallentamento generalizzato dell'economia globale, anche in considerazione delle prescrizioni e restrizioni volte a contrastarla, con impatti negativi sull'attività del Gruppo Nexi, del Gruppo Nets e del Gruppo SIA. Segnatamente, nell'esercizio 2020: (i) i ricavi e l'utile netto del Gruppo Nexi, determinati senza considerare l'impatto positivo derivante dall'acquisizione del ramo merchant acquiring di Intesa Sanpaolo ("Acquisizione Merchant Acquiring") perfezionata in data 30 giugno 2020 ammontano rispettivamente a Euro 936,3 milioni ed Euro 107,7 milioni, in calo rispetto ai ricavi e all'utile netto del Gruppo Nexi registrati nel 2019 (pari rispettivamente a Euro 984,1 milioni ed Euro 136,1 milioni); (ii) il Gruppo Nets ha registrato un margine operativo negativo per Euro 191,4 milioni, rispetto a un margine operativo negativo pari a Euro 249,8 milioni nell'esercizio 2019, e una perdita d'esercizio di Euro 395,9 milioni, rispetto a una perdita d'esercizio di Euro 480,7 milioni nell'esercizio 2019. La redditività negativa del Gruppo Nets è prevalentemente ascrivibile agli impatti della pandemia COVID-19 nell'esercizio 2020 e a componenti economiche non ricorrenti legate prevalentemente agli effetti del fallimento del cliente Thomas Cook nell'esercizio 2019; (iii) il Gruppo SIA ha registrato un risultato operativo pari a circa Euro 55 milioni, in calo rispetto alla corrispondente grandezza del 2019 pari a circa Euro 138 milioni, nonché un utile di esercizio pari a Euro 16,8 milioni, in calo rispetto alla corrispondente grandezza del 2019 pari a Euro 95,3 milioni. Nel primo trimestre 2021 i ricavi e i margini reddituali del Gruppo SIA hanno registrato un incremento sia in termini di ricavi che di marginalità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2020, mentre il Gruppo Nexi (escludendo l'impatto dell'Acquisizione Merchant Acquiring) ha registrato un calo in termini di ricavi ed il Gruppo Nets ha registrato un calo dei ricavi e di taluni margini reddituali.

Il risultato netto del Gruppo Nexi dell'esercizio 2020 determinato su base pro-forma tenendo conto della Fusione Nets è negativo per 102,1 milioni e tenendo conto della Fusione Nets e della Fusione SIA è negativo per Euro 87,1 milioni.

Il Gruppo Nexi, a esito della Fusione Nets, presenterà, un significativo livello di indebitamento finanziario lordo e, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, a esito delle Fusioni, presenterà un livello di indebitamento finanziario lordo ulteriormente accresciuto (al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi determinato su base pro-forma tenendo conto della Fusione Nets è pari a circa Euro 6,1 miliardi; alla suddetta data, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi, determinato su base pro-forma tenendo conto della Fusione Nets e della Fusione SIA, è pari a circa Euro 6,3 miliardi).

Ciò premesso, si richiama l'attenzione degli investitori in Azioni Nexi su quanto segue:

La capacità del Gruppo Nexi di sviluppare i propri margini reddituali ad esito della Fusione Nets e, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, ad esito della Fusione SIA è strettamente legata alla capacità dello stesso di implementare azioni strategiche ed operative orientate al raggiungimento di una piena ed efficiente integrazione tra il business aziendale del Gruppo Nexi e quello del Gruppo Nets (e con quello del Gruppo SIA, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA), nonché adeguate a contrastare gli effetti negativi derivanti dall'acuirsi della concorrenza, dalle innovazioni tecnologiche, e dall'eventuale prosecuzione degli impatti della pandemia COVID-19.

Alla Data del Documento di Registrazione, le previsioni di risultato del Gruppo Nexi su base stand-alone, approvate in data 11 febbraio 2021 e rivisitate in data 13 maggio 2021, non sono più valide. Alla suddetta data, infatti, l'Emittente non dispone di proiezioni della redditività del Gruppo Nexi post Fusione Nets e post Fusione SIA. Sebbene l'Emittente si attenda di conseguire sinergie a regime derivanti dalla Fusione Nets successivamente al 2025 (ferme restando le ulteriori limitazioni sopra delineate circa la determinazione del momento iniziale di effettiva entrata a regime delle stesse) e, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, di conseguire sinergie a regime derivanti dalla Fusione SIA a partire dall'esercizio 2025, alla Data del Documento di Registrazione, non vi è certezza che il Gruppo Nexi possa perseguire lo sviluppo dei margini reddituali atteso dalle Fusioni o che possa perseguire lo sviluppo di tali margini nei tempi attesi di entrata a regime delle sinergie.

Giova segnalare che ad esito della Fusione Nets, indipendentemente dall'esecuzione o meno della Fusione SIA, la mancata capacità del Gruppo Nets di invertire il proprio trend reddituale (da negativo a positivo) e la prosecuzione degli effetti della pandemia da COVID-19 potrebbero inficiare la redditività del Gruppo Nexi nelle more del conseguimento delle sinergie, attese a regime (quanto alla Fusione Nets) solo successivamente all'esercizio 2025 (ferme restando le ulteriori limitazioni sopra delineate circa la determinazione del momento iniziale di effettiva entrata a regime delle stesse). Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, non vi è certezza che le sinergie attese dalla Fusione Nets siano perseguite, ovvero che le stesse siano perseguite secondo le misure e i tempi attesi.

Tenuto conto dell'elevato livello di indebitamento finanziario cui il Gruppo Nexi risulta esposto ad esito della Fusione Nets (nonché del più elevato livello di indebitamento cui sarebbe esposto nel caso di perfezionamento della Fusione SIA), ove i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa del Gruppo Nexi post Fusione Nets (o post Fusioni) non fossero congrui e coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita legati alla corresponsione degli interessi ed al rimborso dei debiti, ciò potrebbe determinare una rilevante situazione di tensione finanziaria del Gruppo Nexi, con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale di tale Gruppo. Da tale evenienza potrebbero derivare perdite di valore, anche significative, sul valore dell'investimento in azioni Nexi.

Il perfezionamento della Fusione Nets e, se del caso, della Fusione SIA – in conseguenza dei mutamenti degli assetti proprietari di Nexi discendenti da ciascuna di dette Fusioni – potrebbe

determinare l'esercizio della facoltà di attivazione delle clausole di rimborso anticipato previste dalla documentazione contrattuale disciplinante parte del predetto indebitamento finanziario. In tale evenienza, in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempistiche azioni volte a reperire tali risorse, potrebbero, a loro volta, essere attivate clausole di cross-default e cross-acceleration riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi. Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza un basso grado di probabilità di accadimento, nondimeno il verificarsi della stessa – comportando l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo di proseguire la propria attività aziendale. Ove successivamente ad un investimento in azioni Nexi la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore di tale investimento potrebbe essere azzerato.

A.1.2. Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi, anche a esito dell'eventuale perfezionamento della Fusione Nets e/o della Fusione SIA

Al 31 dicembre 2020, (i) l'indebitamento finanziario lordo e netto del Gruppo Nexi è complessivamente pari, rispettivamente, a Euro 2,8 miliardi ed Euro 2,3 miliardi, con un rapporto EBITDA/oneri finanziari pari a 8,5 per l'esercizio 2020, (ii) l'indebitamento finanziario lordo e netto del Gruppo Nexi determinato su base pro-forma tenendo conto della Fusione Nets è pari, rispettivamente, a circa Euro 6,1 miliardi ed Euro 4,3 miliardi, con un rapporto EBITDA/oneri finanziari su base pro-forma pari a 6,0 per l'esercizio 2020, (iii) l'indebitamento finanziario lordo e netto del Gruppo Nexi determinato su base pro-forma tenendo conto della Fusione Nets e della Fusione SIA è pari, rispettivamente, a Euro 6,3 miliardi ed Euro 5,2 miliardi, con un rapporto EBITDA/oneri finanziari su base pro-forma pari a 7,4 per l'esercizio 2020.

Al 31 dicembre 2020 la totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi, del Gruppo Nets e del Gruppo SIA è caratterizzato da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie (covenant, event of default, cross default, ecc.) il cui mancato rispetto potrebbe comportare il rimborso anticipato obbligatorio del relativo indebitamento.

Inoltre, la documentazione contrattuale relativa ai finanziamenti del Gruppo Nexi e ai prestiti obbligazionari emessi da Nexi contiene impegni, limitazioni e vincoli, nonché ipotesi di rimborso anticipato (integrale o parziale), ed eventi di default legati a inadempimenti contrattuali. Altri tra gli impegni previsti nei Contratti di Finanziamento vi è il rispetto di rapporti di leva finanziaria (aventi natura diversa dai rapporti sopra indicati) che potrebbero comportare limitazioni all'assunzione di ulteriore indebitamento da parte del Gruppo (in tal caso pregiudicando la possibilità di effettuare nuovi investimenti). Ciò rileva anche con riguardo ai rapporti di finanziamento del Gruppo Nets e del Gruppo SIA che, nella misura in cui non siano rimborsati preventivamente per effetto del Rifinanziamento, saranno assunti dal Gruppo Nexi per effetto rispettivamente della Fusione Nets e della Fusione SIA. Tenuto conto del significativo incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi post Fusione Nets e, se del caso, post Fusione Nets e Fusione SIA, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Nexi è significativamente esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente (anche in relazione alle ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio dei debiti conseguenti all'eventuale mancato rispetto dei relativi impegni e vincoli contrattuali) rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento, ciò anche nell'evenienza del conseguimento delle sinergie attese dalla Fusione Nets e dalla Fusione SIA, con impatti negativi rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Il mancato rispetto degli impegni finanziari del Gruppo potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di eventi che attivino le clausole di rimborso anticipato, in alcuni casi connesse a eventi che non sono nella disponibilità di Nexi (quale, per esempio, il cambio di controllo), e/o gli eventi di default potrebbero determinare, alla luce della presenza di clausole di cross default e cross acceleration e in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempistiche azioni volte a reperire le risorse necessarie a rimborsare i creditori, un c.d. default ai sensi della rispettiva documentazione contrattuale il quale a sua volta – ove non curato – potrebbe attivare clausole di cross-default e cross-acceleration riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi. Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza una bassa probabilità di accadimento, nondimeno il verificarsi della stessa – comportando l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo di proseguire la propria attività aziendale. Ove successivamente ad un investimento in Azioni Nexi, la prospettiva della continuità aziendale venisse meno, il valore dell'investimento in azioni Nexi potrebbe essere azzerato.

A.1.3. Rischi connessi al giudizio di rating assegnato all'Emittente, al Prestito Obbligazionario HYB 2019 e al Prestito Obbligazionario HYB 2021

Alla Data del Documento di Registrazione, le agenzie Fitch, Moody's e S&P's hanno assegnato all'Emittente, nonché al Prestito Obbligazionario HYB 2019 e al Prestito Obbligazionario HYB 2021 (per complessivi Euro 2,9 miliardi circa al 30 aprile 2021) un rating rientrante nella categoria speculativa "sub-investment grade" (caratterizzata da un profilo di rischio accentuato e che ricomprende titoli di debito particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali), che comporta un costo medio del debito superiore rispetto a quello di emittenti con rating rientranti nelle categorie non speculative ed una maggior difficoltà, rispetto a detti ultimi emittenti, ad accedere ai vari strumenti di finanziamento. Una riduzione dei livelli di rating assegnati all'Emittente e/o al Prestito Obbligazionario HYB 2019 e al Prestito Obbligazionario HYB 2021 (c.d. downgrading) potrebbe intervenire in caso di una performance aziendale più debole del previsto del Gruppo Nexi a esito della Fusione Nets ed eventualmente della Fusione SIA, ovvero in caso di ottenimento, all'esito delle Fusioni, di sinergie di costo inferiori alle attese. Un downgrading avrebbe un ulteriore effetto negativo, anche significativo, sulle opportunità del gruppo Nexi di accedere ai vari strumenti di finanziamento, nonché sulla capacità di competere sul mercato dei capitali, con un aumento dei costi di finanziamento e conseguenti effetti negativi significativi sulle attività, sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo Nexi che potrebbero inoltre determinare una rilevante situazione di tensione finanziaria del gruppo stesso.

Inoltre, un eventuale downgrading del Prestito Obbligazionario HYB 2019 (per un importo pari a circa Euro 0,8 miliardi al 30 aprile 2021) che avvenisse entro 90 giorni (termine estendibile di ulteriori 90 giorni nel caso in cui sia in fase di valutazione un possibile downgrade del Prestito Obbligazionario HYB 2019) dal verificarsi di un evento di "change of control" come ivi definito, legittimerebbe i portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 a richiedere il rimborso anticipato, in tutto o in parte, delle obbligazioni detenute a un prezzo pari al 101% dell'ammontare in linea capitale (unitamente agli interessi maturati e non pagati su tali obbligazioni alla data di riacquisto e, se del caso, agli eventuali importi addizionali dovuti ai sensi del Prestito Obbligazionario HYB 2019). Analoghe previsioni riguardanti gli effetti di un possibile downgrade sono presenti altresì nel Prestito Obbligazionario HYB 2021 (per un importo pari a Euro 2,1 miliardi al 30 aprile 2021) e, pertanto, i medesimi profili di rischio si trovano applicazione anche con riguardo a tale prestito. L'eventuale esercizio della facoltà di attivazione delle clausole di rimborso anticipato al verificarsi di un cambio di controllo potrebbe determinare, in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempistiche azioni volte a reperire le risorse necessarie a rimborsare gli obbligazionisti che ne facciano richiesta, un c.d. default ai sensi dei regolamenti di detti prestiti il quale a sua volta – ove non curato – potrebbe attivare clausole di cross-default e cross-acceleration riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi. Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza una bassa probabilità di accadimento, nondimeno il verificarsi della stessa – comportando l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo post Fusione Nets (e se del caso post Fusione SIA) di proseguire la propria attività aziendale.

A.1.4. Rischi connessi alla valutazione dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali (c.d. impairment test)

Gli avviamenti e le attività materiali e immateriali del Gruppo Nexi post Fusione Nets e, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, post Fusione Nets e SIA sono assoggettate a verifiche circa la recuperabilità del valore (impairment test) ai sensi dello IAS 36. Al 31 dicembre 2020 l'incidenza dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo Nexi rispetto al totale attivo e al patrimonio netto del Gruppo Nexi è pari rispettivamente al 59% e al 238%; al 31 dicembre 2020 tale incidenza, determinata su base pro-forma, è pari rispettivamente al 70% e al 147%, per effetto della Fusione Nets e pari al 77% e al 136%, per effetto della Fusione Nets e della Fusione SIA. Qualora l'andamento economico del Gruppo Nexi nella configurazione post Fusione Nets e, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, nella configurazione post Fusione Nets e post Fusione SIA, ed i relativi flussi finanziari risultassero significativamente diversi (in negativo) dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, anche tenuto conto delle incertezze connesse all'evoluzione della pandemia da COVID-19, il Gruppo Nexi potrebbe dover provvedere a svalutazioni, anche rilevanti, degli avviamenti e delle attività immateriali, con impatti negativi significativi sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

A.2.1. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Alla Data del Documento di Registrazione, i ricavi del Gruppo Nexi, del Gruppo Nets e del Gruppo SIA dipendono significativamente dai rapporti intrattenuti con alcuni specifici clienti. In particolare, nell'esercizio 2020, le prime 5 e le prime 10 banche partner del Gruppo Nexi rappresentavano, rispettivamente, il 39,7% e il 50,7% dei ricavi del Gruppo Nexi. Nel medesimo periodo, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo Nets rappresentavano, rispettivamente, il 18,1% e il 25,4% dei ricavi consolidati di tale Gruppo Nets. In merito al Gruppo SIA, nell'esercizio 2020, il 44% e il 58% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi, sono stati generati, rispettivamente dai primi 5 e dai primi 10 clienti del Gruppo SIA medesimo. Considerando il perfezionamento della Fusione Nets i primi 5 ed i primi 10 clienti del Gruppo Nexi rappresentano rispettivamente circa il 20% e il 26% dei ricavi (calcolati su base pro-forma) del Gruppo Nexi dell'esercizio 2020; considerando il perfezionamento della Fusione Nets e della Fusione SIA i primi 5 ed i primi 10 clienti del Gruppo Nexi rappresentano rispettivamente circa il 15% e il 19% dei ricavi calcolati su base pro-forma del Gruppo Nexi dell'esercizio 2020. Il venire meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti – anche per fattori esogeni, quali, con specifico riferimento alle banche partner del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets, l'andamento del settore degli istituti bancari e finanziari, nonché eventuali integrazioni all'interno del medesimo settore – comporterebbe una riduzione, anche rilevante, dei ricavi del Gruppo Nexi ed effetti negativi anche significativi sulla sua situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

A.2.2. Rischi connessi all'esposizione al rischio di credito nei confronti delle banche partner e dei clienti

Il Gruppo Nexi è esposto al rischio di credito nei confronti dei propri clienti, tra cui le banche partner, nell'esercizio dell'attività di acquiring (convenzionamento degli esercenti), di issuing (emissione di strumenti di pagamento) e di servicing (altri servizi connessi all'attività di acquiring e di issuing). Nella fornitura di taluni servizi offerti dal Gruppo Nexi nell'esercizio della propria attività potrebbero verificarsi eventi di insolvenza del titolare di una carta di credito, transazioni contestate e/o incapacità di controparte di corrispondere gli importi dovuti per i servizi erogati, causando un ritardo o, in alcuni casi, l'impossibilità da parte del Gruppo Nexi di ricevere le somme previste e/o il riaddebito di somme già ricevute. Il Gruppo Nets, a sua volta, è anch'esso esposto al rischio di credito nei confronti dei propri clienti (tra cui le banche partner), al rischio di riaddebito (c.d. "chargeback") rispetto alle insolvenze degli esercenti e ad altre insolvenze relative a transazioni contestate e/o alla incapacità di controparte di corrispondere gli importi dovuti per i servizi erogati. Il Gruppo Nexi post Fusione Nets è atteso risultare particolarmente esposto al rischio di riaddebito (e, più in generale, al rischio di credito), tenuto conto della maggiore esposizione del Gruppo Nets a settori (quali il settore dei viaggi) soggetti al verificarsi di detti eventi di insolvenza, che si sono acuiti per effetto della pandemia da COVID-19. Il perfezionamento della Fusione SIA non ridurrebbe l'esposizione del Gruppo Nexi ai rischi sopra riferiti. Il verificarsi degli eventi oggetto di rischio potrebbe avere un effetto pregiudizievole sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

A.2.3. Rischi connessi alle partecipazioni finanziarie in portafoglio

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Nexi deteneva partecipazioni finanziarie (rappresentate da un pacchetto di azioni detenute nella società Visa Inc. di diverse categorie, la maggior parte delle quali non quotate), per un valore pari a circa Euro 151,6 milioni, pari a circa il 2,4% del totale attivo del Gruppo Nexi. Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Nets deteneva partecipazioni finanziarie in società non quotate valutate con il metodo del patrimonio netto per un valore pari a circa Euro 36 milioni, pari a circa il 0,4% del totale attivo del Gruppo Nets ed il Gruppo SIA deteneva partecipazioni finanziarie in società non quotate valutate con il metodo del patrimonio netto per un valore pari a circa Euro 0,7 milioni, pari a circa il 0,0% del totale attivo del Gruppo SIA. Inoltre, si segnala che il Gruppo Nexi detiene una partecipazione non totalitaria, inter alia, in (i) P24 Dotcard, (ii) PayPro S.A., e (iii) congiuntamente con Post Danmark A/S, in un veicolo attraverso cui il Gruppo Nets medesimo detiene una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di e-Boks A/S, in relazione alle quali sussiste un rischio di divergenza

delle strategie commerciali o di investimento, nonché di controversie, con i relativi azionisti residuali.

Il Gruppo Nexi a esito della Fusione Nets, e nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, a esito della Fusione Nets e della Fusione SIA, è esposto ai rischi connessi agli investimenti effettuati in società collegate e/o non interamente controllate, ai rischi connessi ad investimenti in strumenti finanziari illiquidi, connotati quindi da possibili ostacoli (di diritto o di fatto) o limitazioni al disinvestimento entro un lasso di tempo ragionevole e ad eque condizioni di prezzo, ai rischi di variazioni sfavorevoli del prezzo delle azioni, nonché all'impatto negativo che le oscillazioni del tasso di cambio EUR/USD potrebbero avere sulle stesse. Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi potrebbe determinare impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.

A.2.4. Rischi connessi all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti

Il Gruppo Nexi, il Gruppo Nets e il Gruppo SIA operano in settori soggetti a repentini progressi tecnologici, per effetto dei quali si sviluppano standard industriali che cambiano le esigenze e le preferenze dei clienti. Il Gruppo Nexi post Fusione Nets e, se del caso, post Fusione SIA, è esposto al rischio di non riuscire ad adattarsi in modo tempestivo e/o di non essere in grado di introdurre nuove tecnologie idonee ad anticipare le tendenze del mercato e a posizionarsi sullo stesso, ciò con impatti negativi significativi sul proprio posizionamento competitivo e sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

A.2.5. Rischi connessi ai contenziosi e agli altri procedimenti in essere alla Data del Documento di Registrazione

Alla Data del Documento di Registrazione, talune società del Gruppo Nexi, del Gruppo Nets e del Gruppo SIA sono coinvolte in una serie di controversie, procedimenti giudiziari passivi e contenziosi, come di seguito dettagliato.

Segnatamente, Nexi e alcune società del Gruppo Nexi sono parte di diverse controversie (anche di natura giuslavoristica e tributaria), collegate allo svolgimento ordinario delle rispettive attività. Al 31 marzo 2021, gli accantonamenti relativi ai contenziosi in essere del Gruppo Nexi ammontano a complessivi Euro 5,4 milioni, a fronte di un petitum totale pari a Euro 119,4 milioni. Considerando altresì le pretese fiscali avanzate dall'Agenzia delle Entrate successivamente al 31 marzo 2021, il petitum totale ammonta a Euro 127,5 milioni.

In aggiunta, alcune società del Gruppo Nets sono coinvolte in diversi procedimenti giudiziari passivi, derivanti dall'attività ordinaria svolta dalle società medesime. Le società del Gruppo Nets hanno valutato le passività che possono derivare dalle controversie giudiziarie in corso le quali, alla data del 31 marzo 2021, possono valere fino a un massimo di circa Euro 32 milioni (tenuto conto del tasso di conversione DKK-Euro alla Data del Documento di Registrazione) e, ad esito di tali valutazioni, non hanno stanziato in bilancio accantonamenti per rischi e oneri con riguardo ai contenziosi in essere e/o minacciati del Gruppo Nets, tenuto conto dei principi contabili IFRS applicabili. Inoltre, il Gruppo Nets potrebbe periodicamente essere coinvolto in ulteriori controversie e/o indagini governative o regolamentari, in connessione alla sua attività caratteristica attuale e prospettica.

Infine, circa i contenziosi di cui sono parte, altresì, SIA e alcune società del Gruppo SIA, al 31 marzo 2021, a fronte di un petitum pari a Euro 41,2 milioni, gli accantonamenti relativi ai predetti contenziosi risultano pari a Euro 3,9 milioni (di cui Euro 1,1 milioni circa di accantonamenti per le spese legali).

Il Gruppo Nexi ad esito della Fusione Nets e, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, ad esito della Fusione Nets e della Fusione SIA, è esposto al rischio di incorrere in passività derivanti dai contenziosi, presenti o futuri, che dovessero risolversi in senso sfavorevole per il Gruppo Nexi medesimo e/o per le società del Gruppo Nets e/o del Gruppo SIA. Ove i relativi accantonamenti effettuati e/o le eventuali polizze assicurative in essere non fossero sufficienti a coprire gli importi così dovuti, vi potrebbero essere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

A.3.1. Rischi connessi alla situazione macroeconomica e all'incertezza politica in Italia ed Europa

Il Gruppo Nexi post Fusione Nets e, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, post Fusione Nets e Fusione SIA, sarà particolarmente esposto alle condizioni economiche in Italia, dove, con riferimento all'esercizio 2020, il Gruppo Nexi ha generato pressoché tutti i suoi ricavi operativi e, nello stesso periodo, il Gruppo SIA ha generato il 68% circa dei propri ricavi. A esito del perfezionamento della Fusione Nets e, se del caso, della Fusione SIA, il Gruppo Nexi continuerà a generare più della metà dei propri ricavi in Italia e, per la porzione restante, in altri Paesi Europei, con principale esposizione nei Paesi dell'Europa centro-settentrionale. Un prolungato deterioramento delle condizioni economiche generali in Europa e, in particolare in Italia, cagionando una contrazione dei consumi, indebolendo la domanda di mercato e, così, riducendo il numero di operazioni di pagamento digitale o la spesa per operazione in Italia potrebbe comportare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi, nella sua configurazione post Fusione Nets e, nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, nella sua configurazione post Fusione Nets e post Fusione SIA.

B.1.1. Rischi legati alla Fusione Nets

Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che gli obiettivi gestionali sottesi alla Fusione Nets – tra cui, in termini economici, la realizzazione delle sinergie stimate – siano raggiunti in un orizzonte temporale più dilatato e/o in misura minore rispetto a quanto ipotizzato. Inoltre, il Gruppo Nexi è esposto ai rischi tipici connessi alle operazioni straordinarie di integrazione aziendale. Il processo di integrazione fra il Gruppo Nexi e il Gruppo Nets è atteso comportare una rivisitazione della struttura organizzativa, di alcuni processi chiave per la conduzione delle attività dell'azienda e di alcuni sistemi informatici a supporto dei medesimi. L'Emittente stima che dall'operazione di integrazione aziendale tra il Gruppo Nexi e il Gruppo Nets derivino sinergie a livello di flusso di cassa operativo quantificabili in circa Euro 170 milioni nell'esercizio di entrata a regime delle stesse, con un effetto permanente sul profilo della profittabilità e generazione di cassa del Gruppo Nexi post Fusione Nets, le quali potrebbero non essere perseguite ovvero potrebbero non essere perseguite secondo la misura e i tempi attesi. A tal riguardo, le sinergie derivanti dalla Fusione Nets sono previste entrare a regime successivamente al 2025; in particolare, oltre l'80% delle sinergie a livello di EBITDA sono previste entrare a regime già nel 2024 mentre, quanto alla restante parte delle sinergie complessive, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non dispone di una puntuale stima della tempistica attesa per la relativa entrata a regime, alla luce, in particolare, della sostanziale diversità a livello geografico dei mercati di operatività del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets. I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione complessivi tra il Gruppo Nexi e il Gruppo Nets, che saranno registrati nel corso del periodo di integrazione (a partire dalla data di efficacia della Fusione Nets, prevista per il 1° luglio 2021), sono stimati in circa Euro 170 milioni. Tenuto conto che l'Emittente non dispone di proiezioni della redditività del Gruppo Nexi post Fusione Nets, alla Data del Documento di Registrazione non è stimabile il contributo delle sinergie derivanti dalla Fusione Nets sulla dinamica reddituale prospettica del Gruppo Nexi. Il mancato conseguimento (o il conseguimento parziale) delle sinergie connesse alla Fusione Nets, unitamente alla prosecuzione degli impatti negativi della pandemia, comporterebbe il deterioramento dei margini reddituali del Gruppo Nexi post Fusione Nets, con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi e sul valore dell'investimento in Azioni Nexi.

B.1.2. Rischi connessi ai cambiamenti degli assetti proprietari di Nexi, per effetto della Fusione Nets

Alla Data del Documento di Registrazione le società del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets, a seconda dei casi, sono parte di alcuni contratti commerciali che contengono clausole c.d. di "change of control", nonché emittenti di prestiti obbligazionari che parimenti contengono le suddette clausole. Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che il cambiamento dell'assetto proprietario di Nexi conseguente alla Fusione Nets possa comportare (unitamente al downgrade dell'Emittente per quanto concerne i prestiti obbligazionari) l'attivazione, da parte delle controparti contrattuali e/o degli obbligazionisti, delle clausole di "change of control", ciò che consentirebbe a questi ultimi di recedere da/risolvere anticipatamente i contratti, nonché chiedere il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari.

Alla Data del Documento di Registrazione, il debito – al netto di quello funzionale al Rifinanziamento Nets – derivante dai prestiti obbligazionari dell'Emittente e del Gruppo Nets che presentano clausole di "change of control" che potrebbero essere attivate per effetto della Fusione Nets laddove nei 90 giorni successivi al perfezionamento della stessa (estendibili di ulteriori 90 giorni al verificarsi di talune circostanze) si verificasse altresì un c.d. "downgrading" da parte di una o più agenzie di rating (i.e. il Prestito Obbligazionario HYB 2019 e il Prestito Obbligazionario Nassa Topco) ammonta a Euro 1 miliardo, con un'incidenza del 15% sull'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi post Fusione Nets. L'eventuale esercizio della facoltà di attivazione delle clausole di rimborso anticipato al verificarsi di un cambio di controllo potrebbe determinare, in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempistiche azioni volte a reperire le risorse necessarie a rimborsare gli obbligazionisti che ne facciano richiesta, un c.d. default ai sensi dei regolamenti di detti prestiti il quale a sua volta – ove non curato – potrebbe attivare clausole di cross-default e cross-acceleration riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi, Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza una bassa probabilità di accadimento, nondimeno il verificarsi della stessa – comportando l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo di proseguire la propria attività aziendale.

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Nexi non ha completato una mappatura completa dei contratti commerciali propri e del Gruppo Nets che presentano clausole di "change of control" che potrebbero essere attivate per effetto della Fusione Nets, restando inteso che l'Emittente ha comunque verificato come tali circostanze non riguardino, per quanto concerne il Gruppo Nexi, gli accordi commerciali vigenti con le prime 10 banche partner dello stesso (alle quali sono riconducibili circa il 50,7% dei ricavi dell'esercizio 2020, tenendo conto degli effetti dell'Acquisizione Merchant Acquiring intervenuta in data 30 giugno 2020); ugualmente, per quanto concerne il Gruppo Nets (i cui ricavi ammontano a Euro 975,1 nell'esercizio 2020), secondo quanto consta all'Emittente, tali circostanze non riguardano gli accordi in essere con i principali clienti dello stesso, eccezione fatta per un solo contratto, che rientra tra quelli relativi alla linea di business Issuer e eSecurity Service, a cui sono riconducibili circa il 7% dei ricavi del Gruppo Nets dell'esercizio 2020. Non è, pertanto, possibile escludere che il perfezionamento della Fusione Nets possa cagionare l'attivazione delle clausole di change of control contenute nei contratti commerciali, così comportando il diritto delle controparti di recedere da/risolvere anticipatamente i contratti medesimi, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.

B.2.2. Rischi legati alla Fusione SIA

Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che gli obiettivi gestionali sottesi alla Fusione SIA – vale a dire, in termini economici, la realizzazione delle sinergie stimate, nonché, in termini strategici, il rafforzamento dell'Emittente lungo la catena dei pagamenti – siano raggiunti in un orizzonte temporale più dilatato e/o in misura minore rispetto a quanto ipotizzato, ovvero secondo modalità diverse da quelle programmate. Il processo di integrazione fra il Gruppo Nexi post Fusione Nets e il Gruppo SIA è atteso comportare una rivisitazione della struttura organizzativa, di alcuni processi chiave per la conduzione delle attività aziendali e di alcuni sistemi informatici a supporto dei medesimi. L'Emittente stima che dall'operazione di integrazione aziendale tra il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA derivino sinergie a livello di flusso di cassa operativo quantificabili in circa Euro 150 milioni all'anno una volta a regime (ovvero a partire dall'esercizio 2025), con un effetto permanente sul profilo della profittabilità e generazione di cassa del Gruppo Nexi post Nets e post Fusione SIA, le quali potrebbero non essere perseguite ovvero potrebbero non essere perseguite secondo la misura e i tempi attesi. I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione complessivi tra il Gruppo Nexi post Fusione Nets e il Gruppo SIA, che saranno registrati nel corso del periodo di integrazione (a partire dalla data di efficacia della Fusione SIA, prevista per la seconda metà del 2021), sono stimati in circa Euro 150 milioni. Tenuto conto che l'Emittente non dispone di proiezioni della redditività del Gruppo Nexi post Fusione Nets e post Fusione SIA, alla Data del Documento di Registrazione non è stimabile il contributo delle sinergie derivanti dalla Fusione Nets e dalla Fusione SIA sulla dinamica reddituale prospettica del Gruppo Nexi. Una mancata efficiente integrazione tra il Gruppo Nexi post Fusione Nets e il Gruppo SIA comprometterebbe lo sviluppo dei margini reddituali che l'Emittente si attende dalla Fusione Nets e

dalla Fusione SIA, ciò con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione Nets e post Fusione SIA.

SEZIONE III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

- Quali sono le principali caratteristiche delle dei titoli? -

- a) **Tipologia e classe:** i titoli sono le Azioni di Compendio Nexi, prive di valore nominale espresso, che saranno emesse a servizio della Fusione Nets, aventi godimento regolare e che avranno le stesse caratteristiche delle Azioni dell'Emittente in circolazione.
- b) **ISIN:** IT0005366767. **Valuta:** Euro.
- c) **Diritti connessi alle Azioni di Compendio Nexi:** hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono ai possessori i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali delle Azioni Nexi.
- d) **Rango delle Azioni di Compendio Nexi nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza:** in caso di insolvenza, conferiscono ai loro titolari il diritto di partecipazione alla ripartizione del capitale a seguito di liquidazione dell'Emittente solo successivamente al soddisfacimento dei creditori sociali.
- e) **Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli:** non sussistono limitazioni alla libera negoziabilità delle Azioni di Compendio Nexi. Tanto premesso, ai sensi del Patto Parasociale Nets e degli Accordi di Lock-Up nonché, se del caso, del Patto Parasociale SIA, l'Emittente, Mercury, H&F, AB Europe, Eagle e, se del caso, FSIA e CDPE hanno assunto impegni di inalienabilità rispetto alle Azioni Nexi conferite nei medesimi, alla scadenza dei quali le relative Azioni Nexi – incluse la Azioni di Compendio Nexi – potranno essere alienate, con eventuali conseguenti effetti sui prezzi di mercato delle Azioni Nexi stesse. Ai sensi del Patto Parasociale Nets, le Azioni Nexi conferite nel patto da H&F, Eagle, AB Europe e Mercury sono soggette a talune limitazioni al trasferimento delle medesime, con scadenze variabili, dai 6 ai 24 mesi successivi la data di efficacia della Fusione Nets. Laddove la data di efficacia della Fusione SIA cadesse entro i 24 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione Nets, peraltro, le limitazioni al trasferimento delle Azioni Nexi conferite da Mercury decorrebbero, con scadenze variabili dai 6 ai 12 mesi successivi, dalla data di efficacia della Fusione SIA. In base agli Accordi di Lock-up H&F, Eagle e AB Europe dovranno sottostare ad ulteriori vincoli di indisponibilità, con scadenze variabili, dai 6 ai 24 mesi successivi la data di efficacia della Fusione Nets. Ai sensi del Patto Parasociale Nets e degli Accordi di Lock-Up nonché, se del caso, del Patto Parasociale SIA, l'Emittente, Mercury, H&F, AB Europe, Eagle e, se del caso, FSIA e CDPE hanno assunto impegni temporanei di inalienabilità relativamente alle Azioni Nexi conferite in tali patti, le quali saranno pertanto soggette a talune limitazioni al trasferimento delle medesime, con scadenze variabili dai 6 ai 24 mesi successivi alla Fusione Nets e dai 6 ai 18 mesi successivi alla Fusione SIA.
- f) **Politica in materia di dividendi o pagamenti:** alla Data del Documento di Registrazione la politica dei dividendi di Nexi, approvata il 13 febbraio 2019, è sospesa a seguito della decisione assunta dall'Emittente in data 15 aprile 2020, per effetto e nel contesto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Inoltre, l'Emittente si è impegnato a non effettuare alcuna distribuzione di dividendi fino, rispettivamente, alla data di efficacia della Fusione Nets e alla data di efficacia della Fusione SIA.

- Dove saranno negoziati i titoli? -

Le Azioni di Compendio Nexi saranno negoziate sul MTA.

- Ai titoli è connessa una garanzia? -

Alle Azioni di Compendio Nexi e, più in generale, alle Azioni non è connessa alcuna garanzia.

- Quali sono i principali rischi specifici dei titoli? -

Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi relativi alle Azioni Nexi, ivi incluse, pertanto, le Azioni di Compendio Nexi. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei fattori di rischio contenuti nel Prospetto, nella sua versione integrale. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Nota Informativa.

1.1.1 Rischi connessi alla liquidità e volatilità delle Azioni

Alla Data della Nota Informativa, sussiste il rischio che non si mantenga un mercato liquido per le Azioni Nexi (ivi incluse le Azioni di Compendio Nexi) e/o che il prezzo delle Azioni Nexi possa fluttuare notevolmente, anche a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente, tra cui anche le incertezze nel contesto macroeconomico e quelle derivanti dalla pandemia da COVID-19. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni (incluse le Azioni di Compendio Nexi).

1.1.2 Rischi connessi alla limitata contendibilità dell'Emittente

Alla Data della Nota Informativa, l'Emittente è controllato direttamente, da Mercury ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 2) del Codice Civile come richiamato dall'art. 93 del TUF. A esito della Fusione Nets e, se del caso, della Fusione SIA si verificherà un mutamento dell'assetto proprietario dell'Emittente. A tal riguardo, alla data di efficacia della Fusione Nets e, se del caso, della Fusione SIA, le partecipazioni in Nexi di Mercury (azionista di Nexi), H&F, Eagle e AB Europe (H&F, Eagle e AB Europe, azionisti di Nets), ivi incluse le Azioni di Compendio Nexi, saranno vincolate dal Patto Parasociale Nets. Nel caso di perfezionamento della Fusione SIA, ad esito della Fusione SIA si verificherà un ulteriore mutamento dell'assetto proprietario dell'Emittente. Alla data di efficacia della Fusione SIA, le partecipazioni in Nexi di Mercury, H&F, AB Europe, Eagle, CDPE e FSIA (CDPE e FSIA, azionisti di SIA) saranno inoltre vincolate dal Patto Parasociale SIA. Anche in considerazione delle citate patuizioni e degli assetti proprietari attesi, ad esito della Fusione Nets e, se del caso, della Fusione SIA, si prevede che la contendibilità dell'Emittente sarà limitata. Da ultimo, gli acquisti di determinate partecipazioni azionarie dell'Emittente da parte di soggetti esteri potrebbero essere limitati dai poteri speciali dello Stato (c.d. Golden Power) che, se esercitati, andrebbero ulteriormente a limitare la contendibilità dell'Emittente. Tale limitata contendibilità potrebbe causare effetti negativi sulle prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni.

SEZIONE IV - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

- A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto? -

Non applicabile, in quanto il Prospetto è redatto ai soli fini dell'ammissione alla negoziazione sul MTA delle Azioni di Compendio Nexi rivenienti dall'esecuzione della Fusione Nets.

- Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione? -

- a) **Soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione:** l'Emittente.

- Perché è redatto il presente Prospetto? -

- a) **Ammissione alle negoziazioni:** il Prospetto è redatto ai soli fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni di Compendio Nexi, emesse a servizio della Fusione Nets, in ottemperanza a quanto previsto del Framework Agreement Nets.
- b) **Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi:** il Prospetto è redatto ai soli fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni di Compendio Nexi a servizio dell'esecuzione della Fusione Nets. Le Azioni di Compendio Nexi verranno assegnate agli Azionisti Nets sulla base del Rapporto di Cambio Nets; pertanto, non vi sono proventi in danaro derivanti dalla Fusione Nets.
- c) **Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione:** non risultano esserci interessi, compresi i conflitti di interesse, significativi per l'emissione delle Azioni di Compendio Nexi.
- d) **Stima delle spese totali legate all'emissione delle Azioni di Compendio Nexi:** si stima che l'ammontare complessivo delle spese in relazione all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni di Compendio Nexi sia pari a circa Euro 1,6 milioni, comprensivi di spese per consulenza e spese vive.